

Repubblica Italiana



Regione Siciliana Provincia Regionale di Trapani Comune di Marsala

AVVISO DI GARA A PROCEDURA APERTA

CIG : 0331190155D

1) Ente Appaltante: Comune di Marsala - Settore Servizi Pubblici Locali- C.da Ponte Fiumarella 99/B - 91025 Marsala.

2) Procedura negoziata, da esperirsi ai sensi dell'art.57 comma 2 lett.c) del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i., con aggiudicazione in favore del prezzo più basso (art.82 comma 2 lett.b) dello stesso decreto.

3) Luogo di esecuzione, oggetto del servizio, importo.

3.a) Comune di Marsala;

3.b) Oggetto dell'appalto: Servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti differenziati;

3.c) Importo complessivo dell'appalto posto a base di gara: €72.000,00 oltre IVA nelle misure di legge (contratto aperto);

4) La spesa per il servizio grava sui fondi propri del Bilancio ;

5) I pagamenti verranno effettuati con le modalità meglio descritte nel Capitolato Speciale di Appalto.

I pagamenti relativi ai servizi svolti dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate. Al riguardo dovranno essere rispettate, tra l'altro, le disposizioni di cui all'art.35 della Legge 4/8/06 n.248 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4/7/06 n. 223) recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale.

6) Subappalto: è vietato cedere o subappaltare integralmente il servizio assunto con il presente appalto, pena l'immediata risoluzione del contratto.

E' consentito il subappalto del servizio nella misura complessiva non superiore al 30% dell'importo complessivo netto offerto. Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte del servizio dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicandone la percentuale. Le prestazioni affidate in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'impresa ausiliaria che il concorrente ha indicato, eventualmente, in sede di gara ai fini dell'avvalimento, potrà assumere il ruolo di subappaltatore, ai sensi dell'art. 49, comma 10, del D.Lgs n° 163/2006 e successive modifiche, ma, in tal caso, il concorrente medesimo dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicandone la percentuale. Detta percentuale non potrà superare i limiti dei requisiti prestati dall'impresa ausiliaria.

7) Presentazione delle offerte:

7.a) Per partecipare alla procedura negoziata le ditte dovranno fare pervenire a mano o a mezzo del servizio postale statale o di agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato, **entro e non oltre le ore 9,00 del 25/06/09, i documenti indicati al successivo punto 10);**

7.b) Si precisa che il plico, a pena di esclusione, deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta, o con nastro adesivo personalizzato. Su tutti i lembi di chiusura, anche su quelli preincollati, **a pena di esclusione**, deve essere apposta la firma del legale rappresentante del soggetto legittimato a presentare offerta. Sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la seguente scritta : "Offerta per la gara del

giorno 25/06/2009 relativa all'appalto per il " Servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti differenziati ".

Sul plico, inoltre, dovrà essere riportato il nominativo e la ragione sociale della ditta mittente partita IVA o codice fiscale. In caso di ditte riunite dovrà essere indicata l'intestazione di tutte le ditte, evidenziando quella della mandataria capogruppo.

7.c) Il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione Comunale di Marsala – Ufficio Protocollo Generale - Via Garibaldi, 47 – 91025 Marsala.

7.d) Ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, mediante lettera raccomandata all'indirizzo di cui al punto 1), una volta che siano decorsi 180 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

8) Luogo della celebrazione della gara : nei locali del Settore Servizi Pubblici Locali, siti nella C.da Ponte Fiumarella 99/B – Autoparco Comunale. I locali saranno aperti al pubblico.

8.a) La gara sarà celebrata il giorno 25/06/2009, alle ore 10,00.

Nell'eventualità che l'esame della documentazione non sia ultimato in un'unica seduta, detto esame sarà rinviato al giorno successivo senza che ne sia data comunicazione ai concorrenti; se, invece, la continuazione dell'esame della documentazione è rinviato ad altro giorno, ne sarà data comunicazione mediante avviso affisso nello stesso luogo dove ha svolgimento la gara.

La seduta pubblica per l'apertura della busta "B", contenente le offerte dei concorrenti ammessi, avverrà, presso i sopra indicati locali, alla data stabilita con apposito avviso, pubblicato, almeno cinque giorni prima della seduta, all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet del Comune.

Giova precisare che nel caso in cui l'esame della documentazione si esaurisca nello stesso giorno fissato per l'apertura dei plichi, si procederà, nella stessa seduta.

8.b) Possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

9) Soggetti ammessi alla gara(art. 34 del Codice dei Contratti)

Si avverte preliminarmente che non possono partecipare alla medesima gara i concorrenti che si trovano fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

Saranno esclusi i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi.

Sono ammessi a partecipare alla gara, purchè in possesso dei requisiti richiesti, i seguenti soggetti:

9.a) Imprese singole;

9.b) Raggruppamenti di concorrenti(A.T.I)

Alla gara sono ammesse a presentare offerte imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ed i consorzi ordinari di concorrenti di cui, rispettivamente, alle lettere d) ed e) dell'art. 34 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., anche se non ancora costituiti.

Ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs n° 163/2006, l'impegno delle imprese di conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capo gruppo deve essere inserito, a pena esclusione, nella BUSTA " B – Offerta economica ".

Nel caso di raggruppamento di concorrenti, il concorrente capo-gruppo deve possedere i requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica nella misura minima del 60% dell'importo dell'appalto, mentre i concorrenti mandanti, ciascuno nella misura minima del 10%.

In ogni caso il raggruppamento deve possedere i requisiti per l'intero appalto (100%).

E' vietata qualsiasi modificazione della composizione dei raggruppamenti temporanei di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Il raggruppamento di imprese dovrà eseguire l'appalto per la parte del servizio indicato nell'atto costitutivo di costituzione o nell'impegno di costituzione, in caso di aggiudicazione. Ogni impresa riunita non può dichiarare di aver intenzione di eseguire una percentuale di prestazione maggiore rispetto alla capacità dichiarata in sede di ammissione.

9.c) Consorzi . Sono ammessi alla gara:

> I Consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e 2615-ter del Codice Civile, i quali non possono eseguire direttamente il servizio, ma devono indicare le imprese consorziate esecutrici che dovranno svolgere effettivamente il servizio;

> I Consorzi di cooperative ed i Consorzi stabili, quest'ultimi ex art 36 del Codice dei Contratti di cui al D. Lgs 163/2006:

- Consorzi fra società di cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della Legge 25.06.1909, n. 422 e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14.12.1947, n° 1577 e successive modificazioni;
- Consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 08.08.1985, n. 443.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cooperative e stabili sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

E' vietata, altresì, la partecipazione alla medesima gara del consorzio stabile, quando concorre in proprio, e delle singole consorziate.

10) Documentazione da presentare :

Il plico deve contenere al suo interno **2 (due) buste**, ciascuna delle quali sigillata con ceralacca, con l'impressa dell'impronta di un sigillo a scelta della ditta, oppure apposto nastro adesivo personalizzato, controfirmata su tutti lembi di chiusura, e recante l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

“ A- Documentazione “ ;

“ B- Offerta economica “.

10.A)- Nella Busta “ A “ devono essere contenuti, a pena esclusione, i seguenti documenti:

Istanza di partecipazione alla gara, in lingua italiana, sottoscritta dal titolare, in caso di ditta individuale, dal legale rappresentante, in caso di società. In alternativa alla autenticazione della sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, l'istanza deve essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Può, altresì, essere sottoscritta da un procuratore, ma in tal caso deve essere presentata, **a pena esclusione**, la relativa procura.

La suddetta istanza deve contenere, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni, rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, di seguito elencate:

10.A.1) di essere in condizione di potere effettuare il servizio nei modi e nei termini previsti dal C.S.A.

10.A.2.) di avere giudicato l'importo a base di gara remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare.

10.A.3) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

10.A.4) che nei propri confronti non e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e che non sussistono cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; (tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare, dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

10 A.5) che nei propri confronti non e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (Si puntualizza che vanno indicate anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione). Tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti :dal titolare e dal direttore tecnico (se diverso dal titolare) se si tratta di impresa individuale; da ogni socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di

società' in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

L'insussistenza di tali condizioni va dichiarata anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. L'impresa dovrà, inoltre dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Rimane salva, in ogni caso, l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

10 A. 6) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

10.A. 7) di non avere commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

10 A.8) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

10 A. 9) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

10 A. 10) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

10 A. 11) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

10.A.12) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99, trovandosi in una delle seguenti condizioni:

a) occupa meno di quindici dipendenti ; b) occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000 ; c) occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000 ; d) occupa più di 35 dipendenti ;

10 A. 13) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a) e/o c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231, emessa anche in sede cautelare o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, **compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 Luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 Agosto n. 248;**

10.A.14) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci di snc., amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari e dichiara, **a pena di esclusione**, che nei loro confronti non sussistono le condizioni di cui ai precedenti punti 10.A.4) e 10.A.5 e dichiara altresì:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma secondo, della L.R. 24/11/08, n.15, che nei confronti del legale rappresentante o di uno dei dirigenti dell'impresa non risulta alcun rinvio a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata e che in caso di aggiudicazione dell'appalto, il relativo contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva per l'eventuale verificarsi di tale situazione;

10.A.15) di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs. 626/94 e s.m.i.;

10.A.16) che non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 18/10/2001, n° 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n° 266, oppure di essersene avvalsa ma che il periodo di emersione si è concluso;

10.A.17) La Ditta concorrente, anche nel caso di aggiudicazione, dichiara espressamente e in modo solenne:

- di obbligarsi, come si obbliga, a segnalare al Comune di Marsala qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

- di obbligarsi, come si obbliga, altresì espressamente, a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale

(richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

- di obbligarsi, come si obbliga, ancora espressamente, a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse";

10.A.18 La Ditta offerente dichiara espressamente e in modo solenne:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alle gare;

- che non subappalterà "servizio" di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza;

- che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;

- che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

La suddetta dichiarazione è condizione rilevante per la partecipazione alla gara, di guisa che, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

10.A.19) La Ditta si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concessione o la decadenza dal beneficio.

10.A.20.) Capitolato ed eventuali allegati debitamente sottoscritti per accettazione su ciascuna pagina.

10.A.21) Capacità economica e finanziaria:

- dichiarazione, **sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28/12/2000 n. 445**, concernente il fatturato globale d'impresa (IVA esclusa) e l'importo (IVA esclusa) relativo ai servizi nel settore oggetto della presente gara realizzati negli ultimi tre esercizi (2006/2007/2008). L'importo realizzato dovrà essere, a pena di esclusione, almeno pari al 100% dell'importo massimo, al netto dell'IVA, della gara. Nel caso di R.T.I. o Consorzi di imprese il possesso dei requisiti va considerato cumulativamente, con la specifica che nel caso di R.T.I. la capo-gruppo deve possedere il requisito in questione in misura maggioritaria e per i Consorzi di imprese in misura proporzionale rispetto alla percentuale di esecuzione della prestazione dichiarata.

10.A.22) Capacità tecnica e professionale:

- elenco dei principali contratti di servizi, relativi alla tipologia di attività (analoghi) oggetto della presente gara, prestati nel triennio antecedente l'anno in corso, per un valore complessivo almeno pari al 100% dell'importo massimo al netto di IVA della gara, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;

- indicazione dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;

- indicazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

10.A.23) Dichiarazione di essere a conoscenza che l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'impegno della spesa.

10.A.24)-Certificato di iscrizione, per la categoria adeguata e pertinente all'oggetto del presente appalto; - iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti di cui al D.M. n° 406 del 28/04/1998 e s.m.i, nella categoria 1 classe C, dal quale si evinca il possesso dei requisiti richiesti all'art. 8 del C.S.A.

10.A.25) Certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare della ditta, dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti, in caso di società, e dal responsabile tecnico, qualora quest'ultimo sia figura professionale prescritta dalla legge ai fini dell'esercizio dell'attività.

Detto certificato deve riguardare specificamente:

- tutti i soci accomandatari e il responsabile tecnico, nel caso di società in accomandita semplice;

- tutti i componenti la società e il responsabile tecnico, in caso di società in nome collettivo;

- tutti gli amministratori a cui è conferita la rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo, i procuratori speciali, gli institori e il responsabile tecnico.

10.A.26) Procura originale o copia autenticata (solo nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal Procuratore). In tal caso il procuratore deve produrre, a pena di esclusione, il certificato generale del Casellario Giudiziale.

10.A.27) Documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, prestato ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006, contenente, **a pena di esclusione**, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 D.Lgs 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la eccezione di art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Nel caso di costituendo R.T.I. la predetta polizza deve essere, **a pena di esclusione**, intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e sottoscritta dal rappresentante legale della capogruppo.

10.A.28) Certificato Durc (documento unico di regolarità contributiva) rilasciato per partecipazione a gare di appalto, emesso in data non anteriore a mesi tre rispetto alla data di celebrazione della gara. Giova precisare che al D.U.R.C. dovrà essere allegata copia del codice identificativo pratica da cui si evinca la tipologia per cui è stato richiesto. La mancata produzione di detta documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.

10.A.29) Copia autenticata dei libretti di circolazione o altra documentazione probatoria dalla quale si evinca la proprietà e i mc.

10.A.30) Avvalimento- I concorrenti potranno utilizzare, per i requisiti di capacità tecnica e/o economica, l'istituto dell'avvalimento, ai sensi dell'art 49 del D.lgs 163/2006. L'impresa ausiliaria (una sola) e quella ausiliata dovranno rendere, pena l'esclusione dell'impresa concorrente, le dichiarazioni di cui all'art. 49, comma 2, del D.Lgs n° 163/2006. La stazione appaltante trasmetterà all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici le dichiarazioni di avvalimento per l'esercizio della vigilanza e per la pubblicità sul sito informatico presso l'Osservatorio.

La documentazione indicata al precedente punto 10) (*elenco dei documenti da presentare*) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al punto 10.A.27) (*costituzione deposito cauzionale provvisorio*) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni legislative a loro favore, devono produrre, in aggiunta ai documenti elencati, il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Le certificazioni richieste al precedente punto 10) possono essere sostituite con autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni; in tal caso devono essere accompagnate, a pena di esclusione dalla gara, da fotocopia di valido documento di riconoscimento.

10 B) Nella busta “ B “ dovrà essere contenuta l'offerta, redatta su carta da bollo (o su carta libera con applicazione di marca da bollo) ed in lingua italiana, con l'indicazione del ribasso unico percentuale, espresso in cifre e in lettere, sull'elenco prezzi posto a base di gara.

La predetta offerta deve essere sottoscritta con firma per esteso dal titolare, in caso di ditta individuale, dal legale rappresentante, in caso di società e non devono essere inseriti altri documenti, salvo quanto appresso espressamente indicato.

Si puntualizza, ancora una volta, che l'offerta sottoscritta da procuratore deve essere accompagnata da copia autenticata dell'atto di procura.

L'offerta deve essere sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, non ancora costituitosi, congiuntamente dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e con l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno con un unico atto mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come "mandataria", la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- per il raggruppamento di imprese già costituito, dalla sola impresa mandataria;
- nel caso di consorzi di imprese, l'offerta dovrà sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese temporaneamente consorziate, adibite all'esecuzione della prestazione, nonché dal Consorzio stesso.

Non saranno ammesse offerte incomplete, duplici (con alternative) condizionate o espresse in modo indeterminato, parziali o contenenti uno sconto uguale a zero od in aumento.

Si ricorda che nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, non ancora costituitosi, l'impegno delle imprese di conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capo gruppo deve essere inserito, a pena esclusione, nella BUSTA contenente l'offerta economica.

A) AVVERTENZE

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- c) nei cui confronti e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, **accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;**

- g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) nei cui confronti e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'08 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, **compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 Luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 Agosto n. 248;**
- m) che non abbiano prestato il deposito cauzionale provvisorio;
- n) che non siano in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili ai sensi della L. 68/99;
- o) che siano, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile, **o di collegamento sostanziale** e che si è accordato o che si accorderà con altri partecipanti alle gare;
- p)**che nei confronti del legale rappresentante o di uno dei dirigenti dell'impresa risulti rinvio a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata;**
- q) che non siano in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs. 626/94 e s.m.i.

B) ULTERIORI AVVERTENZE

- a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente.
L'Amministrazione Comunale è esente da responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara.
- b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca o nastro adesivo personalizzato, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa l'impronta di un sigillo scelto dal concorrente e/o non sia controfirmata su tutti i lembi di chiusura.
- c) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta nella busta " B- offerta economica ", la quale non sia chiusa con ceralacca o con nastro adesivo personalizzato, nonché l'offerta che, pur fornita della chiusura con ceralacca, non rechi sulla stessa ceralacca l'impronta di un sigillo scelto dal concorrente e non sia controfirmata su tutti i lembi di chiusura. Parimenti, sarà escluso il concorrente che non ottemperi agli stessi descritti adempimenti per la busta " A – documentazione ".
- d) Trascorso il termine perentorio stabilito, non sarà ammessa alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedentemente presentate.
Qualora il concorrente farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.
- e) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida. Rimane in capo all'Ente appaltante la decisione di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.
- f) Non sono ammesse offerte incomplete, duplici, condizionate od espresse in modo indeterminato, parziali o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

g) Se in una offerta sussiste discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuta valida il valore più vantaggioso per l'Amministrazione.

h) Qualora siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, l'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere ai concorrenti un ribasso sull'offerta presentata; ove persista ancora parità si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale di Provveditorato dello Stato approvato con R.D. 23.05.1924 n° 827.

i) L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

l) Per un eventuale contenzioso in fase di esecuzione del presente contratto di appalto valgono le specifiche disposizioni di cui al Titolo II^a, Parte IV, del D.Lgs n° 163/2006.

m) Le dichiarazioni di cui ai punti 10.A.17), 10.A.18) del presente bando di gara rispondono a specifiche previsioni di cui al Protocollo Unico di Legalità “ Carlo Alberto Dalla Chiesa “ sottoscritto il 12/7/2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, l'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, le Prefetture aventi sede nella Regione Siciliana, l'INPS e l'INAIL, nonché alle prescrizioni di cui alla Circolare dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici n° 593 del 31/01/2006, pubblicata sulla G.U.R.S. Parte I^a n° 8 del 10/02/2006.

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Decorso il suddetto termine di 10 giorni, la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 8, del D.Lgs n° 163/2006, responsabile unico del procedimento è l'Ing. Angelo Princi, Dirigente del Settore Servizi Pubblici Locali

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al n. [0923/993859](tel:0923993859).-Fax 0923.751205

TRATTAMENTO DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI:

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 30.06.2003 n. 196, i dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione comunale (gare di appalti di lavori, forniture e servizi). I dati vengono trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati: Devono essere esatti, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Al trattamento dei dati personali possono accedere anche soggetti esterni, pubblici o privati, con i quali il Comune ha un rapporto di connessione, convenzione e/o contratto finalizzato all'espletamento della procedura di parte di essa. La comunicazione e/o diffusione della procedura è regolata dall'art. 19.

L'interessato può far valere nei confronti dell'Amministrazione Comunale i diritti di cui all'art. 7 esercitato ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D. Lgs. N. 196/2003.

Qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi del D.Lgs n° 241/90, la facoltà di accesso agli atti, l'Amministrazione appaltante autorizzerà, nei termini indicati all'art. 13 del “Codice dei contratti pubblici “, l'estrazione di copia di tutta la documentazione di cui è stata data lettura in gara, tenuto conto che la stessa è stata resa conoscibile in seduta pubblica. Saranno, comunque, sottratte all'accesso agli atti, le documentazioni riguardanti dati sensibili (es. copie buste paga, curricula, casellari giudiziali).

Le imprese concorrenti che presentano documentazione a giustificazione dell'anomalia, allorquando ritengano che vi siano parti di essa coperte da segreti tecnici o commerciali, dovranno espressamente dichiararne la riservatezza sul singolo documento; in assenza di tale dichiarazione, l'Amministrazione autorizzerà l'accesso, per la presa in visione, ai soggetti che ne facciano espressa richiesta.

Marsala, lì

Il Dirigente del Settore Servizi Pubblici Locali

Ing. Angelo Princi